

dal Comitato permanente, delibera di accogliere la suddetta proposta.

2. Partecipazione dell'Istituto all'esposizione universale di Roma

Il Direttore generale riferisce che con delibera del dicembre 1939, il Consiglio di amministrazione autorizzava l'acquisto di un'area per effettuare la costruzione di un edificio a carattere monumentale all'ingresso della Mostra stessa e, precisamente, allo sbocco della via Imperiale.

La superficie di detta area era prevista in mq. 12.000 circa e l'Ente Esposizioni si impegnavano di cederla al prezzo di esproprio che indicava in £ 5 al mq. lasciandolo impegnata la questione delle opere di sistemazione della zona.

Al momento di procedere alla stipula dell'atto di acquisto dell'area, l'Ente Esposizioni ha fatto noto che il prezzo di esproprio del terreno per la costruzione del nostro edificio nella zona dell'Esposizione, tenuto conto delle sistemazioni apportate nella zona, veniva ad essere fissato in £ 55 al mq.

Al posto dei mq. 12.000 previsti, l'acquisto viene ora ad investire solo mq. 9.600 circa.

Ciò premesso, il Direttore generale invita il Consiglio ad autorizzare l'acquisto di mq. 9.600 circa al prezzo di £ 55 a mq. dando gli mandati di corrispondere alla stipula del relativo atto di acquisto, concretando con